

SOPHIA
Epistēme / Dissertazioni • 25

GIOVANNI CASAROTTO

ACCOMPAGNARE
GLI ADULTI
NELLA FEDE

In ascolto di Marie-Dominique Chenu



*Alla mia famiglia e alla Chiesa di Vicenza
che mi hanno generato alla vita e alla fede,
a don Roberto, guida nei primi passi del ministero presbiterale,
a chi mi è compagno nel cammino.*

ISBN 978-88-250-4445-4

Copyright © 2018 by P. P. F.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo – Via Orto Botanico, 11 – 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO
Via del Seminario, 7 – 35122 Padova
www.fttr.it

Gesù si avvicinò ai suoi discepoli e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

(Mt 28,18-20)

Camminare con Te Gesù sulle strade
e non avere una pietra dove mettere il capo,
e non avere una casa dove trovare rifugio,
dove i passi lasciano solo orme d'amore.

Aprire con Te Gesù finestre negli occhi e nei volti
perché il cuore ricolmo s'incendi per l'unico Amore
senza paure del tempo,
senza paure del dopo.

Camminare con Te Gesù nella bella povertà.
Che io la cerchi con sollecitudine
Che io l'abbracci con amore,
che io la prenda con gioia
per farne la compagnia della mia vita.

DON ROBERTO REGHELLIN

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AeC	<i>Annuncio e catechesi</i>
CD	<i>Christus Dominus</i>
CEI	Conferenza Episcopale Italiana
COINCAT	Consiglio Internazionale per la Catechesi, <i>La catechesi degli adulti nella comunità cristiana. Alcune linee e orientamenti</i> (1990)
CT	<i>Catechesi Tradendae</i>
CVMC	<i>Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia</i>
DB	<i>Il rinnovamento della catechesi</i>
Dce	<i>Deus caritas est</i>
DCG	<i>Direttorio Catechistico Generale</i> (1971)
DGC	<i>Direttorio Generale per la Catechesi</i> (1997)
DO-C	«Documentation Hollandaise du Concile»
ECEI	Enchiridion della Conferenza Episcopale Italiana
EN	<i>Evangelii Nuntiandi</i>
ETC	<i>Evangelizzazione e testimonianza della carità</i>
EV	Enchiridion Vaticanum
EVBV	<i>Educare alla vita buona del Vangelo</i>
GS	<i>Gaudium et spes</i>
IC	Iniziazione cristiana
ICI	«Informations Catholiques Internationales»
IDO-C	<i>Information documentation sur l'Église conciliaire</i>
IG	<i>Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia</i> (2014)
LG	<i>Lumen gentium</i>
LR	<i>Riconsegna del documento «Il rinnovamento della catechesi»</i> (1988)
LV	«Lumen vitae»
NRTh	«Nouvelle Revue Théologique»
OIFC	<i>Orientamenti e itinerari di formazione dei catechisti</i> (1991)
ParMiss	«Parole et Mission»
RCI	«La Rivista del Clero Italiano»
RdC	<i>Il rinnovamento della catechesi</i>
RICA	<i>Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti</i>
RSPT	«Revue des Sciences Philosophiques et Théologiques»

RSV	« <i>Rigenerati per una speranza viva</i> » (1Pt 1,3): testimoni del grande «sì» di Dio all'uomo, Nota pastorale dopo Verona
SC	«Sacrosantum Concilium»
ScC	«La Scuola Cattolica»
TC	«Témoignage chrétien»
VMP	<i>Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia</i>
VieI	«La Vie Intellectuelle»
VS	«La vie spirituelle»

NOTA DELL'AUTORE

Il testo che viene pubblicato è la parte principale della tesi di dottorato in Teologia Pratica, discussa a Louvain-la-Neuve (Belgio), nella Facoltà di Teologia dell'Université Catholique de Louvain il 29 giugno 2016.

Il testo completo della tesi, redatto in italiano, è disponibile in formato elettronico sul sito della Biblioteca dell'Università¹.

Per la pubblicazione della tesi dottorale nella collana della Facoltà Teologica del Triveneto ho ritenuto opportuno provvedere ad alcune modifiche del testo, concordate con il promotore della tesi, Henri Derroitte e con il lettore esterno, Enzo Biemmi.

Pubblicando il testo ho scelto di ridurre nel primo capitolo la presentazione del contesto socio-culturale ed ecclesiale italiano. La contestualizzazione, necessaria per presentare la ricerca in un'università non italiana e utile a fornire dei punti di riferimento per lo sviluppo della ricerca, ritengo sia chiara e acquisita a un lettore interessato al tema. In questo modo il percorso della ricerca risulta più armonico nelle sue parti e, spero, più snello nella lettura. La parte più specifica della ricerca, cioè il contesto, l'azione e il pensiero di M.-D. Chenu, è rimasta invariata. La terza parte, in cui si ritorna sulla realtà italiana alla luce dell'apporto teologico dell'autore approfondito, vede alcune modifiche di armonizzazione del testo.

Ho ritenuto utile riportare in nota nel primo capitolo e nella bibliografia generale i testi di cui mi sono servito per la presentazione del contesto italiano.

¹ Biblioteca dell'UCL: www.bib.uclouvain.be. Cf. G. CASAROTTO, *Le sfide dell'accompagnamento degli adulti nella fede. Lo statuto teologico della catechesi degli adulti da una rilettura di Marie-Dominique Chenu*, www.bib.uclouvain.be/opac/ucl/fr/chamo/chamo%3A1913362?i=1 (consultato il 17 novembre 2017).

INTRODUZIONE GENERALE

«Cristiani non si nasce, si diventa»¹. Fin dai primi passi della Chiesa e in particolare con l'istituto del catecumenato, è chiaro come l'adesione di fede e la vita cristiana abbraccino l'intera esistenza e crescano in una scelta libera, esigente, concreta e responsabile. Con il consolidarsi dell'era di cristianità, l'annuncio, la trasmissione della fede e la vita cristiana sono diventati parte integrante dell'esperienza comune, attraverso il processo della socializzazione religiosa. Anche nell'epoca del cristianesimo sociale diffuso, che ha permeato ogni dimensione dell'esistenza, non sono mancati santi, movimenti di rinnovamento ed esperienze di autenticità evangelica, che hanno espresso la vivacità della vita cristiana. Oggi la scelta di fede non è più scontata, automatica o garantita dal contesto socio-culturale; torna a essere prioritaria e indispensabile la scelta personale e libera, per avviare e per approfondire la maturazione nella fede attraverso la comunità cristiana.

Il concilio Vaticano II, consapevole che ci troviamo a un passaggio epocale decisivo, inevitabile e vitale per la fede cristiana, ha fatto dell'evangelizzazione il tema e il campo di lavoro centrale per il rinnovamento della Chiesa, sia al suo interno che verso l'esterno. S'impone l'urgenza di investire energie e risorse nella catechesi degli adulti, per formare credenti e comunità maturi nella fede e all'altezza delle sfide e delle provocazioni del mondo in cui vivono. La stessa catechesi è stata ricompresa e collocata all'interno della missione evangelizzatrice della Chiesa nel servizio della Parola.

L'ipotesi che guida questo percorso di ricerca sostiene come la realizzazione della catechesi degli adulti non sia l'effetto di adattamenti o dell'applicazione di metodologie innovative, ma richieda un approfondimento solido della fede, della teologia, della pastorale e della loro interazione.

L'osservazione del contesto socio-ecclesiale italiano degli ultimi cinquant'anni e l'avvicinamento di un teologo di lunga e sofferta esperienza, a servizio della Parola nella Chiesa, hanno pian piano contribuito a rafforzare la determinazione ad approfondire quest'ipotesi. Già dalle

¹ TERTULLIANO, *Apologetico*, 18, 4, in C. MORESCHINI - P. PADOLAK (a cura), *Tertulliano. Opere apologetiche*, Città Nuova, Roma 2006, 157-337 (qui 241).

prime pagine della ricerca è possibile rilevare e prendere coscienza della distanza tra le affermazioni che riconoscono l'importanza della catechesi degli adulti per tutta la catechesi e per la vita pastorale e la sua effettiva attuazione. La difficile realizzazione della catechesi degli adulti mette in evidenza alcune questioni teologiche. Tra le possibili piste di approfondimento ci si soffermerà sul rapporto tra dottrina e pastorale e sul ruolo della prassi in teologia. L'apporto di Chenu potrà contribuire alla comprensione dell'identità teologica della pratica ecclesiale orientata alla maturazione del credente nella fede.

La ricerca che segue si colloca nell'ambito della teologia pastorale-pratica fondamentale. Essa non prende avvio da un'inchiesta qualitativa o quantitativa sul campo, ma approfondisce tematiche centrali dell'azione pastorale per far poi ritorno alla realtà da cui è partita. L'approfondimento si muove nell'arco temporale che va dal concilio Vaticano II a oggi e s'interessa della riflessione catechetica, pastorale e teologica nel contesto francofono e italiano, per la vicinanza e per la sinergia che legano queste due aree di ricerca. L'attenzione si concentrerà sulla catechesi degli adulti, tenendo viva la consapevolezza che essa non è isolata né dall'insieme del processo di evangelizzazione e dalla catechesi, né dalle diverse forme di vita cristiana, né dall'immagine e dalla realizzazione concreta della Chiesa. La catechesi degli adulti è il luogo in cui interagiscono diverse componenti ed esigenze teologiche, antropologiche e culturali, che indicano la complessità e le grandi possibilità della maturazione del credente adulto nella fede. Essa costituisce un *unicum* nella prassi pastorale e per questo deve essere ascoltata nelle esigenze che presenta e nelle provocazioni che offre al cammino di rinnovamento della Chiesa. Perché sia effettivamente luogo d'incontro e di relazione con Dio e con altri credenti, la catechesi degli adulti richiede una riflessione e una realizzazione che non possono essere lasciate all'improvvisazione.

Il percorso qui offerto si compone di tre parti, all'inizio delle quali vengono specificate in dettaglio la struttura, le indicazioni bibliografiche e la metodologia utilizzate.

Nel primo momento l'attenzione si rivolge al contesto italiano che dal Concilio vive un tempo di cambiamento a livello sociale, culturale ed ecclesiale. Il quadro offerto sarà rapido ed essenziale. La sociologia della religione e la riflessione pastorale indicheranno la portata dell'evoluzione in corso e la scelta dell'evangelizzazione che ne deriva. Ci si interessa in modo specifico alle indicazioni e alle scelte legate alla catechesi degli adulti: con questo focus verranno ripercorse le vicende, i convegni ecclesiali e i documenti della Chiesa in Italia. L'apporto degli autori permette di precisare la catechesi degli adulti come processo di maturazione e di accompagnamento nella fede. Pur dando voce maggiormente all'approccio psico-pedagogico, si darà spazio anche alla

comprensione kerygmatica dell'atto catechistico. L'ascolto della realtà porta alla luce le sfide teologiche fondamentali per la maturazione degli adulti nella fede: il rapporto tra dottrina e pastorale e la comprensione della prassi in teologia.

La seconda parte del testo è dedicata a far luce sulla vita e sul pensiero di Marie-Dominique Chenu, scelto come interlocutore. Dopo un inquadramento complessivo della sua vita e del contesto teologico in cui ha operato, ci si concentrerà sul suo apporto al dibattito conciliare sul rapporto tra dottrina e pastorale e sulla visione della prassi. Con Chenu è possibile entrare nel clima del rinnovamento della teologia e dei lavori del Vaticano II. Lo studio dell'apporto del teologo domenicano non si presenta come un approfondimento monografico, ma ha lo scopo e l'ambizione di offrire una rilettura pastorale dell'autore inquadrandolo nell'insieme del suo pensiero e del suo percorso esistenziale. Per quanto riguarda la bibliografia, è stato possibile riferirsi agli scritti di Chenu nella loro pubblicazione originale, anche nei casi in cui i singoli testi sono stati raccolti in due volumi curati dall'autore stesso². L'assunzione e la rilettura del principio dell'incarnazione continua della Parola per la teologia pastorale-pratica ci permetterà di precisare il contributo di Chenu per la visione della teologia, della Chiesa e della prassi. L'approfondimento teologico illustrerà il carattere teologico e teologale di ogni prassi ecclesiale. Tra queste oggi assume particolare rilievo l'azione che ha come scopo specifico la maturazione degli adulti nella fede.

La terza parte vuole tornare al contesto italiano della catechesi degli adulti tenendo conto dell'approfondimento offerto dall'incontro con Chenu. Dal suo pensiero e dal suo approccio alla realtà è possibile offrire tre indicazioni in chiave pastorale: l'accoglienza della Parola di Dio, la missione e l'incontro con Cristo. Dall'approfondimento teologico propongo, come frutto di una rilettura personale, tre vie di rinnovamento per l'identità della maturazione nella fede degli adulti. La catechesi degli adulti è invitata a pensarsi come *teologale* oltre che teologica; capace d'iniziativa nell'avviare e nel condurre il *dialogo* con le scienze e le diverse componenti della vita adulta e infine protagonista nel suscitare un *dinamismo* all'interno della teologia stessa.

Nel corso delle tre parti della ricerca emergeranno l'opportunità e la pertinenza di far interagire un autore come Chenu con il contesto italiano attuale e su questioni che all'epoca non erano messe a tema. Progressivamente si rafforza la consapevolezza di quanto l'apporto del teologo

² Cf. M.-D. CHENU, *La Parole de Dieu. I: La foi dans l'intelligence; II: L'Évangile dans le temps* (Cogitatio fidei, 10-11), Cerf, Paris 1964.

domenicano abbia avviato un confronto e resti un punto di riferimento per la teologia e per l'agire ecclesiale.

Il cammino proposto può essere espresso con l'immagine dello zoom dell'obiettivo di un apparecchio fotografico. Dall'insieme della realtà socio-ecclesiale italiana ci si concentra su alcune questioni teologiche connesse alla catechesi degli adulti. Il confronto con Chenu fornisce un bagaglio solido e un punto di vista autorevole per guardare alla prassi pastorale e all'agire catechistico. I suggerimenti critici e le proposte per la catechesi degli adulti permetteranno di allargare nuovamente lo sguardo sul panorama pastorale e teologico italiano.

Segnalo alcune indicazioni utili per la lettura del testo. Una delle espressioni più ricorrenti è senza dubbio *catechesi degli adulti*. Questa formula linguistica porta con sé una varietà di soggetti, di situazioni concrete, di modi di pensare e di vivere la Chiesa e la prassi pastorale che non possono essere omologati. È bene ricordarlo fin dall'inizio per non incorrere nel pericolo di un riferimento asettico e uniformante. I testi di Chenu sono stati scritti nell'arco temporale compreso tra gli anni '20 e '80 del secolo scorso. Per questo motivo nella seconda parte vengono chiariti alcuni termini per comprenderne in modo corretto il significato attribuito dall'autore. Nell'ultima parte del testo si preferisce utilizzare l'espressione *teologia pastorale-pratica*, a motivo delle diverse qualificazioni che segnano la riflessione francofona e italiana. Il chiarimento del significato della prassi, non solo legata all'agire ecclesiale o agli operatori pastorali, offerto e avviato da Chenu, potrebbe contribuire a precisare, anche nella riflessione italiana, la terminologia legata alla teologia pastorale. In appendice al testo vengono riportati due contributi significativi per la comprensione delle posizioni e delle questioni che hanno animato il dibattito conciliare sul rapporto tra dottrina e pastorale³. Nella bibliografia finale vengono riportati i documenti ecclesiali e le opere di Chenu seguendo l'ordine cronologico della produzione. In ordine alfabetico sono indicati gli studi, gli articoli, i siti e i materiali multimediali consultati e citati nel corso della ricerca.

Fin dall'inizio è bene precisare cosa significhi collocarsi nell'orizzonte della teologia pastorale-pratica fondamentale: non si vogliono offrire soluzioni o indicazioni immediatamente applicabili ai diversi contesti. Si è consapevoli della necessità di assumere la realtà, di offrire un approfondimento teologico e di dover tornare a confrontarsi con i

³ Cf. ID., *De Ecclesia in mundo huius temporis. Proemio*, documento VIII/47 del Fondo Caprile-Tucci/Gaudium et spes, Archivio della Civiltà Cattolica, Roma; cf. G. SIRI - C. CAVIGLIONE, *Il Concilio Vaticano II non è una fucina di miracoli. Nostra intervista col card. Siri*, «Orizzonti» 14 (42/1962), 7-8.

diversi contesti e con le prassi in atto. Il dialogo tra il momento riflessivo fondamentale e la prassi ecclesiale porterà beneficio all'impegno nella missione evangelizzatrice della Chiesa nel mondo contemporaneo per la maturazione dei credenti adulti nella fede.

PRIMA PARTE

**L'accompagnamento degli adulti
nella fede: contesto, identità,
sfide e questioni aperte**

INTRODUZIONE

All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva¹.

La vita cristiana, a partire dall'incontro fondamentale con Cristo, non può dirsi realizzata o compiuta pienamente a un determinato momento dell'esistenza. Lungo tutte le vicende e le situazioni dell'esistenza, la vita cristiana va accompagnata, perché ogni persona e comunità possano crescere e maturare nella fede.

Quest'esigenza di accompagnamento, che è tanto la necessità di ogni credente quanto un dovere ecclesiale, per realizzarsi deve considerare una molteplicità di dinamiche e di situazioni: l'esperienza di vita, il contesto, i cambiamenti e gli imprevisti, le esigenze esistenziali, il cammino comunitario e personale di fede.

In questa prima parte della ricerca si vogliono mettere in luce le sfide che coinvolgono l'accompagnamento della fede degli adulti in riferimento a una realtà concreta, all'agire ecclesiale e alla riflessione pastorale, teologica e catechetica. Il percorso si articola in due passaggi principali.

Nel primo capitolo viene presentato nei suoi tratti principali il contesto italiano in un tempo di rapidi cambiamenti in cui si assiste al venir meno del clima di cristianità che finora ne ha caratterizzato la vita socio-culturale e religiosa. Dopo aver evidenziato i fenomeni in corso, la presentazione delle linee principali di riflessione e di proposta della comunità ecclesiale permetterà di individuare quali strade si stiano percorrendo. Per approfondire la catechesi e l'accompagnamento nella fede degli adulti si farà riferimento anche ad autori che oltrepassano i confini nazionali. La contestualizzazione è offerta in modo sintetico, rinviando ai testi indicati in nota e alla versione completa della tesi. Il secondo capitolo di questa prima parte permetterà di approfondire e di precisare il significato dei termini comunemente usati, quali catechesi degli adulti e accompagnamento nella fede, e indicherà le possibilità e le sfide teologiche connesse alla prassi ecclesiale.

¹ BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005, in EV 23/1538-1605 (qui § 1).

Il contesto che verrà preso in considerazione, come già è stato annunciato, è la realtà italiana nell'arco temporale che dal concilio Vaticano II giunge ai nostri giorni, sia in riferimento alla presentazione del mutamento in corso, che per le scelte in ambito ecclesiale. Per quanto riguarda l'approfondimento catechetico si farà particolarmente riferimento alla riflessione italiana e francofona attraverso autori, contributi e riviste specializzate. La prospettiva a partire dalla quale accostare i diversi temi annunciati è, nello specifico, la realtà dell'adulto. Questa prima parte si propone come *status questionis*, come analisi e base da cui avviare la riflessione successiva senza alcuna volontà di esaustività o di originalità. Il percorso proposto ha lo scopo di far emergere gli interrogativi e le questioni soggiacenti, sia ai fenomeni sia alle strategie pastorali in atto. Le ricerche di carattere sociologico, le scelte ecclesiali e le varie proposte catechetiche non avranno qui una dettagliata presentazione; verranno specificati i loro elementi fondamentali che possono contribuire ad arricchire i temi in questione.

Fin dall'inizio è possibile evidenziare come la complessità sia una caratteristica ineludibile della nostra epoca e dell'adulto. L'accompagnamento nella fede è il luogo in cui s'intrecciano ed entrano in dialogo vari temi, soggetti e istanze attuali. La vita adulta fa incontrare di fatto le esigenze dell'annuncio del Vangelo, della Tradizione della Chiesa e quelle dell'esistenza umana comune e contestualizzata. La significatività della catechesi degli adulti risiede proprio nella complessità di relazioni e di interazioni che porta con sé. Ho scelto di svolgere in modo agile il percorso che segue, per fornire un quadro di riferimento, pur con la consapevolezza dei limiti di una ricostruzione che non ha lo scopo d'essere innovativa. In particolare troveranno spazio i riferimenti alle scienze umane, alle esigenze e all'identità dell'adulto; le caratteristiche proprie delle scienze teologiche; la specificità dell'agire ecclesiale; la lettura del contesto assieme alla proposta, all'esperienza e alla dimensione comunitaria della fede.

CAPITOLO PRIMO

LA RELIGIOSITÀ E L'IMPEGNO ECCLESIALE IN ITALIA

1. Un mondo in rapida evoluzione

È possibile ricostruire l'evoluzione del contesto socio-culturale e religioso in Italia attraverso le indagini offerte dalla sociologia della religione che mettono in luce lo sviluppo dei fenomeni e alcune tendenze. Modernizzazione, globalizzazione e secolarizzazione sono i tratti ormai acquisiti di una società che si definisce per la differenziazione funzionale delle sue componenti: la politica, l'economia, la religione, la scienza e la famiglia. Complessità e specializzazione accentuano l'individualismo che contribuisce a rendere irrilevanti i sistemi di pensiero e di senso che fino a pochi decenni fa hanno sostenuto il tessuto sociale. L'incidenza nella sfera religiosa non ha comportato una scomparsa della religione, ma piuttosto lo sviluppo di nuove forme di credenze, di una religiosità personale, di una pluralità di offerte e scelte soggettive in alcune «traiettorie d'identificazione»¹. Questi fenomeni investono l'intera realtà italiana, pur caratterizzandola in modo specifico rispetto ad altri paesi e contesti sociali².

Il regime di cristianità che per secoli aveva regolato e guidato il mondo europeo e occidentale è entrato in crisi. Per cristianità si intende la

¹ D. HERVIEU-LÉGER, *La religion en mouvement. Le pèlerin et le converti* (Essais), Flammarion, Paris 1999, 69-70.

² Testi consultati per delineare il cambiamento socio-culturale in corso: cf. L. DIOTALLEVI, «Cattolicesimo in via di settarizzazione?». *Una ipotesi vecchia per problemi nuovi*, «Concilium» 39 (2003), 513-531 (qui 518-520); cf. ID., *Il rompicapo della secolarizzazione italiana. Caso italiano, teorie americane e revisione del paradigma della secolarizzazione*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2001, 127-132 e 170-172; cf. F. GARELLI, *La chiesa in Italia* (Farsi un'idea, 135), Il Mulino, Bologna 2007, 67-69; cf. C. TAYLOR - C. DOTOLI, *Una religione «disincarnata». Il cristianesimo oltre la modernità* (Il cortile dei gentili, 7), EMP, Padova 2012, 65-67; cf. HERVIEU-LÉGER, *La religion en mouvement. Le pèlerin et le converti*, 23-28; cf. A. CASTEGNARO - G. DAL PIAZ - E. BIEMMI (a cura), *Fuori dal recinto* (Saggi), Ancora, Milano 2013, 85-86; cf. B. SEVESO, *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Lectio, 9), Glossa, Milano 2010, 235-237; cf. U. SARTORIO, *Scenari della fede. Credere in tempo di crisi* (Il cortile dei gentili, 10), EMP, Padova 2012, 11.

«forma che il cristianesimo assume quando [...] Chiesa e società tendono a unirsi reciprocamente in un tutto coerente e integrato, pur nella distinzione di finalità e mezzi specifici»³. La secolarizzazione, pur mantenendo i medesimi caratteri generali, ha assunto effetti diversi dagli altri paesi europei sia in termini quantitativi sia per la presenza capillare e differenziata delle istituzioni religiose.

I tratti che interessano l'Italia oggi sono una religiosità diffusa, il venir meno della «religione di Chiesa» che ha svolto la funzione di collante e monopolio che lascia il posto al pluralismo di religioni di Chiesa a fronte di una differenziazione di offerta nell'orizzonte cattolico. Le varie proposte nel campo religioso cattolico, e non solo, rispondono alle richieste di personalizzazione che non concorrono alla costruzione della maturità dell'identità personale. Pur rimanendo un riferimento religioso cattolico, assistiamo alla frammentazione e alla competizione tra proposte che cercano riconoscimento istituzionale e pubblico. Il fenomeno migratorio mette in discussione il consolidato monopolio cattolico del cattolicesimo e obbliga al confronto con la diversità religiosa⁴. I sistemi religiosi tradizionali diventano dei luoghi depositari di universi simbolici nei quali ciascun soggetto esercita la propria scelta e la propria libertà nella religione⁵. Mentre in Europa si assiste al *credere senza appartenere*⁶, in Italia si riconosce «un'appartenenza senza credenza»⁷, come separazione tra identificazione e appartenenza reli-

³ G. ALBERIGO, *La cristianità forma necessaria del cristianesimo?*, «Cristianesimo nella storia» 5 (1984), 29-32 (qui 30).

⁴ Testi consultati: cf. M. MARZANO, *The «sectarian» Church. Catholicism in Italy since John Paul II*, «Social Compass» 60 (2013), 302-314 (qui 302-307); cf. G. BRUNELLI - P. SEGATTI (a cura), *L'Italia religiosa. Da cattolica a genericamente cristiana*, «Il Regno-Attualità» 55 (2010), 337-351 (qui 337-348); cf. L. BRESSAN - L. DIOTALLEVI, *Tra le case degli uomini. Presente e «possibilità» della parrocchia italiana* (Teologia. Saggi), Cittadella, Assisi 2006, 33-36; cf. E. PACE, *Achilles and the tortoise. A society monopolized by catholicism faced with an unexpected religious pluralism*, «Social Compass» 60 (2013), 315-331; cf. ID., *Il carisma, la fede, la chiesa. Introduzione alla sociologia del cristianesimo* (Frecce, 148), Carocci, Roma 2012, 9; cf. M. CHILESE - G. RUSSO, *Cattolici dal mondo in Italia*, in E. PACE (a cura), *Le religioni nell'Italia che cambia. Mappe e bussole* (Biblioteca di testi e studi. Studi religiosi, 835), Carocci, Roma 2013, 215-234.

⁵ Cf. A. CASTEGNARO, *Giovani di fronte alla fede: tra il pellegrino e il convertito*, «CredereOggi» 188 (2012), 17-31 (qui 18-19); cf. CASTEGNARO - DAL PIAZ - BIEMMI, *Fuori dal recinto*, 83-84.

⁶ Grace Davie adotta le categorie di credere e di appartenere come mezzi adatti a descrivere la persistenza del sacro nella società contemporanea segnata dal declino della pratica religiosa. Cf. G. DAVIE, *Religion in Britain since 1945. Believing without Belonging* (Making Contemporary Britain), Blackwell, Oxford 1994, 93-94.

⁷ F. GARELLI, *Religione all'italiana. L'anima del paese messa a nudo* (Contemporanea, 210), Il Mulino, Bologna 2011, 24; cf. ID., *Catholiques, politique et culture. Le cas italien*, «Social Compass» 60 (2013), 332-347 (qui 335).

giosa. L'appartenenza è rilevata dai meccanismi di affiliazione, mentre l'identificazione è l'influenza effettiva per l'individuo di riconoscersi e aderire a un preciso stile di vita. Il mito dell'identità cattolica si scontra con la frammentazione dei modi di personalizzare la propria appartenenza a un variegato sistema religioso. La ricerca del religioso per il benessere personale e come spazio vitale non annullano lo spazio della Chiesa nella società⁸. Il «cattolicesimo con poca Chiesa» riconosce all'istituzione alcuni compiti importanti, pur ridimensionati rispetto al passato. La parrocchia appare ancora come il legame diretto dell'istituzione religiosa, tanto che alcune aree della penisola vivono il cattolicesimo «non senza Chiesa»⁹.

Le ricerche sociologiche ci offrono il volto poliedrico del cattolicesimo italiano che si differenzia da altri contesti e che si discosta dalle previsioni sulla religiosità. Assistiamo al «caso italiano» in cui pluralismo, identità e appartenenza religiosa s'intrecciano per dare vita a un «sentimento religioso diffuso»¹⁰. Il cattolicesimo popolare appare come un vero *rompicapo* per le teorie sociologiche, a rischio di settarizzazio-

⁸ Testi consultati: cf. L. BERZANO, *Adulti nella Chiesa. Tra identità e identificazione*, «Catechesi» 83 (2/2013-2014), 41-63 (qui 44-45); cf. A. CASTEGNARO (a cura), *La religione in Polesine. Indagine sulla religiosità nella diocesi di Adria-Rovigo*, La Settimana, Rovigo 2009, 170; cf. ID. (a cura), *Fede e libertà. Indagine sulla religiosità nel Patriarcato di Venezia/1*, Marcianum Press, Venezia 2006; cf. ID. (a cura), *Indagine sui frequentanti le messe festive nel Patriarcato di Venezia/2*, Marcianum Press, Venezia 2006; cf. A. CASTEGNARO - G. DALLA ZUANNA, *Studiare la pratica religiosa: differenze tra rilevazione diretta e dichiarazione degli intervistati sulla frequenza alla messa*, «Polis» 1 (2006), 85-112; cf. A. CASTEGNARO, *Le trasformazioni del quadro socio-religioso: dal primo al secondo convegno di Aquileia*, «CredereOggi» 185 (2011), 20-33; cf. C. DOTOLÒ, *Religione ed esistenza. L'interpretazione teologica della secolarizzazione*, in A. CASTEGNARO - U. SARTORIO (a cura), *Toccare il divino. Lo strano caso del pellegrinaggio antoniano*, EMP, Padova 2012, 75-81 (qui 77); cf. I. DE SANDRE, *Pratica, credenza e istituzionalizzazione delle religioni*, in F. GARELLI ET ALII (a cura), *Un singolare pluralismo. Indagine sul pluralismo morale e religioso degli italiani* (Percorsi), Il Mulino, Bologna 2003, 155.

⁹ A. CASTEGNARO, *Verso Aquileia: la fede del Nord-est. Una prospettiva individuale*, «Il Regno-Attualità» 57 (2012), 126-136 (qui 135).

¹⁰ L'espressione ritorna nelle differenti opere e contributi dell'autore che da tempo monitora e studia la situazione della religiosità italiana. Che la realtà italiana rappresenti un «caso» particolare emerge soprattutto a confronto con altre realtà europee visto che a livello interno i diversi indicatori di secolarizzazione e di crisi della «religione di Chiesa» sono in netta flessione. Cf. F. GARELLI, *Religione e Chiesa in Italia* (Contemporanea, 44), Il Mulino, Bologna 1991, 11-12; cf. ID., *Religione all'italiana*, 9; cf. ID., *Catholiques, politique et culture*, 335; cf. ID., *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo* (Contemporanea, 175), Il Mulino, Bologna 2006, 121; cf. ID., *Religione e modernità: il «caso italiano»*, in D. HERVIEU-LÉGER ET ALII (a cura), *La religione degli europei. Fede, cultura religiosa e modernità in Francia, Italia, Spagna, Gran Bretagna, Germania e Ungheria* (Studi e ricerche), Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 1992, 11-99 (qui 61-65).

ne¹¹, in una Chiesa che vive l'esperienza del *banco vuoto*, che si comprende come il *fortino assediato* in cui i movimenti vorrebbero essere il *piccolo porto sicuro*¹². È evidente il *paradosso*¹³ tra il ruolo pubblico ricercato e riconosciuto alla Chiesa e la mancanza di effettiva incidenza nella vita reale e privata delle persone che vivono un «cattolicesimo delle intenzioni»¹⁴. È un ritratto particolare quello che emerge da uno sguardo complessivo della tendenza della religiosità della nostra penisola, *da cattolica a generalmente cristiana* contraddistinta da una «nebulosa di atteggiamenti e comportamenti verso la religione»¹⁵.

2. Il cammino ecclesiale dal Vaticano II

Nel quadro dei cambiamenti socio-culturali ed ecclesiali che appaiono come un processo avviato fin dal dopoguerra, il concilio Vaticano II ha indicato la via dell'aggiornamento della Chiesa sia nella comprensione di se stessa e della propria missione, sia nella relazione con il mondo¹⁶.

Per la vita ecclesiale italiana il Concilio ha indicato i contenuti, l'orizzonte e il metodo del rinnovamento perché la Chiesa possa rinnovare la propria missione. L'evangelizzazione è l'impegno di fondo che le scelte specifiche nella catechesi e i Piani e gli Orientamenti pastorali hanno via via declinato. Celebrato il Vaticano II, fu chiara la necessità di tradurlo per la realtà italiana. Con il *Rinnovamento della catechesi*¹⁷,

¹¹ Cf. DIOTALLEVI, *Il rompicapo della secolarizzazione italiana*, 22-44.

¹² Cf. M. MARZANO, *Quel che resta dei cattolici. Inchiesta sulla crisi della chiesa in Italia* (Serie bianca), Feltrinelli, Milano 2012, 229-245.

¹³ Cf. GARELLI, *La chiesa in Italia*, 32-70.

¹⁴ Id., *Religione all'italiana*, 11.

¹⁵ BRUNELLI - SEGATTI, *L'Italia religiosa*, 350. Testi consultati: cf. A. CASTEGNARO (a cura), *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Riflessione-Prassi, 5), Marcianum Press, Venezia 2010; cf. Id. (a cura), *Religione in standby. Indagine sulla religiosità dei giovani di Trieste*, Marcianum Press, Venezia 2008; cf. R. GRASSI (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana. Un'indagine dell'Istituto Iard per il Centro di Orientamento Pastorale* (Percorsi), Il Mulino, Bologna 2006, 45-72; cf. A. MATTEO, *La fuga delle quarantenni. Nuovi scenari del cattolicesimo italiano*, RCI 93 (2012), 284-296; cf. G. SALVINI, *Le donne in fuga dalla chiesa?*, «La Civiltà Cattolica» 163 (2012), 384-391; cf. A. FOSSION, *Annonce et proposition de foi aujourd'hui. Enjeux et défis*, LV 67 (2012), 258-280 (qui 258-259).

¹⁶ Cf. GARELLI, *La chiesa in Italia*, 9-17; cf. L. BRESSAN, *Verso Verona, la Chiesa italiana a convegno*, RCI 87 (2006), 85-98 (qui 86-87).

¹⁷ Cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Il Rinnovamento della catechesi*, Edizioni Conferenza Episcopale Italiana, Roma 1970.

definito come «frutto della Chiesa del Concilio»¹⁸, la Chiesa italiana avvia una svolta dalla pastorale di cristianità e diventa consapevole della propria missione evangelizzatrice. Il progetto catechistico italiano alla luce del Concilio è il passo decisivo per ripensare l'intera vita pastorale: «la catechesi concepita come “introduzione alla vita ecclesiale” si prestò a diventare il concreto strumento di cui i pastori poterono servirsi per il rinnovamento pastorale e liturgico»¹⁹. L'episcopato italiano si è strutturato con dei Piani, poi Orientamenti, pastorali e con un Convegno ecclesiale a metà decennio per verificare e orientare il cammino in atto²⁰. L'evangelizzazione appare come «vettore di un programma pastorale pluriennale»²¹, che è stata specificato in base al clima culturale, agli eventi e alle esigenze che si sono via via manifestate.

2.1. Piani e Orientamenti pastorali

Nell'immediato post-Concilio il confronto tra il regime di cristianità e la secolarizzazione ha permesso di prendere coscienza dell'urgenza dell'*evangelizzazione* e del ripensamento della prassi tradizionale di sacramentalizzazione, con il documento decennale *Evangelizzazione e sacramenti*²². Il Convegno di Roma (1976) ha rilanciato la missione della Chiesa e il compito dei laici per una nuova presenza nella società che chiede più di un semplice aggiornamento²³.

¹⁸ L. CHIARINELLI, *Il Documento Base frutto della Chiesa del Concilio*, in G. ZIVIANI - G. BARBON (a cura), *La catechesi a un nuovo bivio?*, Atti del Convegno a 40 anni dal Documento Base (Padova, 8-9 maggio 2009) (Sophia/Praxis, 3), EMP, Padova 2010, 17-39 (qui 19).

¹⁹ Cf. G. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90* (Studi e ricerche di catechetica, 54), Elledici, Leumann (TO) 1997, 39.

²⁰ Testi consultati: cf. D. MARIN, *La svolta antropologica nel movimento catechistico italiano*, in S. CURRÒ (a cura), *Alterità e catechesi* (Orientamenti per la catechesi), Elledici, Leumann (TO) 2003, 93-108 (qui 99-104); cf. G. ALCAMO, *La scelta kerygmatica della CEI*, in C. TORCIVIA (a cura), *Il Kerygma cristiano e i legami affettivi* (Formazione e teologia, 4), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, 161-189 (qui 164); cf. E. BIEMMI, *La via italiana al cambiamento*, in ZIVIANI - BARBON, *La catechesi a un nuovo bivio?*, 65-89 (qui 77-80); cf. M. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova. La riflessione teologico-pastorale in area italiana*, in G. TRENTIN - L. BORDIGNON (a cura), *Teologia pastorale in Europa: panoramica e approfondimenti* (La Croce di Aquileia. Percorsi Teologici, 1), EMP, Padova 2003, 25-98 (qui 37).

²¹ SEVESO, *La pratica della fede*, 324.

²² Cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Evangelizzazione e sacramenti*, 12 luglio 1973, in ECEI 2/385-506.

²³ Testi consultati: cf. C. TORCIVIA, *La Chiesa oltre la cristianità* (Fede e Annuncio, 46), EDB, Bologna 2005, 43-45; cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Evangelizzazione e*

La priorità dell'evangelizzazione è stata approfondita con la categoria teologica di *comunione* riflettendo sull'identità della Chiesa e sul senso del suo agire²⁴. A partire dagli anni '80, con *Comunione e comunità*²⁵, il cambiamento del contesto socio-culturale ha evidenziato la necessità di riflettere sull'educazione alla fede, sulla nuova evangelizzazione e sul primo annuncio. Il Convegno di Loreto (1985) ha messo in evidenza il pluralismo interno della Chiesa italiana, chiamata a vivere la comunione²⁶.

Nell'ultimo decennio del XX secolo l'annuncio del Vangelo è stato declinato nella capacità della comunità ecclesiale di confrontarsi con la cultura, la testimonianza, il primo annuncio e il mondo sociale, del lavoro, dell'economia e della politica. La *carità* è stata assunta come espressione capace di sintetizzare il percorso pastorale precedente e di indicare l'apporto specifico dei cristiani alla comunità umana, in *Evangelizzazione e testimonianza della carità*²⁷. La Chiesa italiana radunata a

sacramenti della penitenza e dell'unzione, 12 luglio 1974, in ECEI 2/1351-1550; cf. Id., *Evangelizzazione e sacramento del matrimonio*, 20 giugno 1975, in ECEI 2/2091-2218; cf. Id., *Evangelizzazione e ministeri*, 15 agosto 1977, in ECEI 2/2745-2873; cf. M. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova*, 37-38; cf. A. CAPRIOLI, *La catechesi e le sfide dell'evangelizzazione*, RCI 93 (2012), 314-326 (qui 316-318); cf. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano*, 55 e 63-65; cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Evangelizzazione e promozione umana*, 1 maggio 1977, in ECEI 2/2661-2701; cf. Id., *Chiesa italiana e prospettive del paese*, 23 ottobre 1981, in ECEI 3/753-793; cf. B. SORGE, *Tra profezia e normalizzazione. La Chiesa italiana da Roma 1976 a Verona 2006*, «Aggiornamenti sociali» 57 (2006), 115-126 (qui 118-120); cf. Id., *Le tensioni dell'evangelizzazione. Il Convegno Ecclesiale di Roma (1976)*, ScC 134 (2006), 193-208 (qui 193-194); cf. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova*, 38; cf. ALCAMO, *La scelta kerygmatica della CEI*, 171.

²⁴ Cf. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova*, 39.

²⁵ Cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunione e comunità: I. Introduzione al piano pastorale*, 1 ottobre 1981, in ECEI 3/633-706; Id., *Comunione e comunità: II. Comunione e comunità nella chiesa domestica*, 1 ottobre 1981, in ECEI 3/707-742.

²⁶ Testi consultati: cf. B. FORTE, *Una Chiesa riconciliata e riconciliante. Il Convegno Ecclesiale di Loreto (1985)*, ScC 134 (2006), 209-220 (qui 210); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Eucaristia, comunione e comunità*, 22 maggio 1983, in ECEI 3/1240-1359; cf. Id., *Comunione e comunità missionaria*, 29 giugno 1986, in ECEI 4/237-297; cf. Id., *La Chiesa in Italia dopo Loreto*, 9 giugno 1985, in ECEI 4/2645-2704; cf. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova*, 40; cf. ALCAMO, *La scelta kerygmatica della CEI*, 171; cf. FORTE, *Una Chiesa riconciliata e riconciliante*, 217-218.

²⁷ Testi consultati: cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Evangelizzazione e testimonianza della carità*, 8 dicembre 1990, in ECEI 4/ 2716-2792; cf. P. CODA, *La testimonianza della carità. Il Convegno Ecclesiale di Palermo (1995)*, ScC 134 (2006), 221-242 (qui 222); cf. MIDALI, *Cultura postmoderna ed evangelizzazione nuova*, 41-43; cf. ALCAMO, *La scelta kerygmatica della CEI*, 171-172; cf. GARELLI, *La chiesa in Italia*, 67-70; Cf. SORGE, *Tra profezia e normalizzazione*, 123; cf. GARELLI, *Catholiques, politiques et culture*, 338-339; cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Con il dono della carità dentro la storia. La Chiesa in Italia dopo il Convegno di Palermo*, 26 maggio 1996, in ECEI 6/115-186 (qui n. 146, § 21).

Palermo (1995) ha evidenziato la necessità e l'urgenza del cambiamento con l'espressione «conversione pastorale»²⁸.

All'inizio del nuovo millennio, con la celebrazione del Giubileo del 2000 e con gli Orientamenti *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*²⁹, la *speranza* unifica i diversi documenti della CEI per esprimere ciò che l'annuncio e la vita cristiana offrono in tempi di cambiamento in cui si diffondono lo smarrimento e l'incapacità nella ricerca di senso. Il Convegno di Verona (2006)³⁰ ha richiamato la necessità di un nuovo alfabeto per annunciare il Vangelo con la vita quotidiana. Il primo annuncio della fede si declina negli ambiti esistenziali come luoghi dell'annuncio³¹.

Educare alla vita buona del Vangelo ha indicato, per il secondo decennio di questo millennio, l'*educazione* come il luogo in cui rendere concreto l'annuncio del Vangelo e la visione antropologica cristiana in un contesto che presenta i tratti dell'emergenza educativa³². A Firenze

²⁸ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Con il dono della carità dentro la storia*, § 23.

²⁹ Cf. ID., *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il primo decennio del 2000*, 29 giugno 2001, in ECEI 7/139-265.

³⁰ Cf. ID., «*Rigenerati per una speranza viva*» (1 Pt 1,3): *testimoni del grande «sì» di Dio all'uomo*, Nota pastorale dell'episcopato italiano dopo il 4° Convegno ecclesiale nazionale, 29 giugno 2007, in ECEI 8/1647-1727.

³¹ Testi consultati: cf. F.G. BRAMBILLA, *Testimoni sulla via della speranza. Verso il Convegno di Verona*, RCI 87 (2006), 247-256 (qui 249-251); cf. C. TORCIVIA, *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale* (Formazione e teologia, 1), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008, 101; cf. SORGE, *Le tensioni dell'evangelizzazione*, 207; cf. D. TETTAMANZI, *Il dono di testimoni umili e coraggiosi. (IV Convegno ecclesiale di Verona) Prolusione*, «Il Regno-Documenti» 51 (2006), 602-609; cf. F.G. BRAMBILLA, *La figura cristiana della testimonianza*, ScC 134 (2006), 375-389 (qui 375-376); cf. ID., *La chiesa italiana dopo Verona*, «Teologia» 31 (2006), 503-513 (qui 511-513); cf. ID., *Partenza da Verona. La Chiesa italiana dopo il Convegno*, RCI 87 (2006), 721-737; cf. G. ALCAMO, *Associazioni e Movimenti ecclesiali. Formazione, catechesi e dinamiche educative* (Saggistica Paoline, 45), Paoline, Milano 2011, 168.

³² Testi consultati: cf. BENEDETTO XVI, *Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione. La crisi dell'educazione deriva dalla mancanza di fiducia nella vita*, 21 gennaio 2008, in BENEDETTO XVI, *Insegnamenti di Benedetto XVI. 2008 (gennaio-giugno)*, t. 4, vol. I, LEV, Città del Vaticano 2008, 116-120 (qui 116); cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, 4 ottobre 2010, in ECEI 8/3690-3900; cf. L. MEDDI, *Nuova Evangelizzazione per la riforma della Chiesa*, in C. DOTOLO - L. MEDDI (a cura), *Evangelizzare la vita cristiana. Teologie e pratiche di nuova evangelizzazione* (Comunità cristiana. Linee emergenti), Cittadella, Assisi 2012, 81-96 (qui 90-92); cf. L. BRESSAN, *Da fedeli a testimoni. Una lettura del percorso pastorale della Chiesa italiana*, ScC 134 (2006), 243-261 (qui 249-252); cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Riconsegna del documento «Il rinnovamento della catechesi»*. *Lettera dei vescovi*, 3 aprile 1988, in ECEI 4/1014-1027; COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *L'ANNUNCIO E LA CATECHESI, Annuncio e catechesi per la vita cristiana. Lettera alle comunità, ai prestiteri e*

(2015) papa Francesco ha invitato la Chiesa italiana a percorrere nuove vie per l'annuncio della gioia del Vangelo perché la conversione missionaria diventi proposta umanizzante per ogni uomo e per la società³³.

Con *Incontriamo Gesù*³⁴ l'episcopato rinnova l'impegno nell'evangelizzazione che considera «un'avventura di Chiesa»³⁵, coinvolgendo le diverse componenti dell'azione pastorale.

A uno sguardo d'insieme al post-Concilio è possibile rintracciare alcune aree che maggiormente hanno impegnato la Chiesa italiana: l'evangelizzazione, il riferimento a Gesù Cristo, il confronto e il dialogo con la società e la cultura contemporanea e la comprensione e il rinnovamento della Chiesa nel compiere la propria missione³⁶. L'orientamento nel cammino è dato dalla conversione missionaria della vita ecclesiale

ai catechisti nel quarantesimo del Documento di Base «Il rinnovamento della catechesi», 4 aprile 2010, in ECEI 8/ 3566-3584.

³³ Per il messaggio d'invito cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo. Una traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale*, EDB, Bologna 2014, consultabile in: www.firenze2015.it/wp-content/uploads/2014/12/Traccia-Firenze-2015-web.pdf (consultato il 2 dicembre 2017). Interventi e contributi al Convegno di Firenze: cf. M. MAGATTI, *Discernimento della società italiana e responsabilità della Chiesa*, consultabile in: www.firenze2015.it/wp-content/uploads/2015/11/Relazione-Mauro-Magatti.pdf (consultato il 2 dicembre 2017); cf. C. NOSIGLIA, *Prolusione*, consultabile in: www.firenze2015.it/wp-content/uploads/2015/11/Prolusione.pdf (consultato il 2 dicembre 2017); cf. A. BAGNASCO, *Prospettive*, consultabile in: www.firenze2015.it/wp-content/uploads/2015/11/Card-Bagnasco-Prospettive-13-novembre-2015.pdf (consultato il 2 dicembre 2017).

³⁴ Cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, «Notiziario della CEI» 48 (2014), 197-313; cf. E. BIEMMI, *La Chiesa narra l'incontro*, «Settimana» 49, 25 (2014), 1 e 16.

³⁵ IG, 29.

³⁶ Testi consultati: cf. E. BIEMMI, *La catechesi in Europa. Una nuova «geografia della fede» per un nuovo primo annuncio del Vangelo*, «Catechesi» 79 (1/2009-2010), 3-15 (qui 9-10); cf. F.G. BRAMBILLA, *La pastorale della Chiesa in Italia. Dai «tria munera» ai «cinque ambiti»*, RCI 92 (2011), 389-407; cf. A.M. D'ANGELO - L. MEDDI, *I nostri ragazzi e la fede. L'iniziazione cristiana in prospettiva educativa* (Agorà), Cittadella, Assisi 2010, 68; cf. C. TORCIVIA, *La pastorale oggi: mutamento d'epoca o epoca di mutamenti? Analisi degli ultimi documenti CEI*, «Orientamenti pastorali» 55 (10/2007), 81-88 (qui 88); cf. M. CROCIATA, *Cattolicesimo e Chiesa in Italia a 150 anni dall'unità*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 15 (2011), 103-115 (qui 109-110); cf. ALCAMO, *La scelta kerygmatica della CEI*, 183-184; cf. W. RUSPI, *Evangelizzare con l'alfabeto della vita*, «Via, Verità e Vita. Comunicare la fede» 56 (1/2007), 9-13; cf. BRESSAN - DIOTALLEVI, *Tra le case degli uomini*, 287-293. Cf. L. BRESSAN, *Iniziazione cristiana e parrocchia. Suggestioni per ripensare una prassi pastorale* (Strumenti per il lavoro pastorale), Ancora, Milano 2002, 103-106; cf. G. ZIVIANI, *La formazione per il Primo annuncio: i cristiani, le comunità, gli accompagnatori*, «Notiziario dell'UCN» 40 (2/2011), 39-63 (qui 42); cf. E. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare* (Itinerari di fede), EDB, Bologna 2011, 37.

che possiamo vedere in atto sui livelli degli atteggiamenti e delle scelte pastorali.

Gli atteggiamenti interiori e teologici della missionarietà e dell'attenzione alla centralità della persona si concretizzano nel primo annuncio come anima di ogni iniziativa ecclesiale, nella pastorale integrata e integrale, nel valorizzare il volto popolare del cristianesimo italiano e le nuove vie offerte dal secondo-primo annuncio della fede.

A questo si intrecciano le pratiche pastorali a partire dagli appuntamenti e dagli strumenti già disponibili o parte del vissuto religioso e sociale italiano. Le scelte in atto convergono su tre dimensioni: missionaria, iniziatica e secolare³⁷.

2.2. *La catechesi degli adulti nella Chiesa italiana*

Il Vaticano II ha rilanciato il compito dell'azione catechistica perché la fede dei credenti sia «viva, esplicita e operosa» (CD, 14) e in questo la catechesi degli adulti assume un ruolo determinante. Il *Rinnovamento della catechesi* vede negli adulti i primi destinatari del messaggio cristiano per la loro possibilità di essere educatori e catechisti³⁸. La catechesi è concepita per formare una «mentalità di fede»³⁹ che permette di maturare nell'adesione a Cristo e nella scelta cristiana coinvolgendo gli ambiti personale, comunitario, ecclesiale e socio-culturale in cui si trovano e che definiscono la loro personale identità. La catechesi è chiamata a farsi attenta alla vita reale dell'adulto, nella situazione e nel contesto specifico in cui si trova⁴⁰.

È possibile individuare tre periodi per caratterizzare la catechesi degli adulti in Italia: il post-Concilio, il pontificato di Giovanni Paolo II fino al 2000 e dal Giubileo ai nostri giorni⁴¹. Nell'immediato post-Concilio le esperienze di catechesi degli adulti si diffondono con l'attenzione di ricercare la maturazione globale della persona e di essere una proposta missionaria per un contesto che sta perdendo i tratti della cristianità. È significativo riconoscere come il catechismo degli adulti della Conferenza episcopale italiana, che è alla base di tutto il progetto catechistico, sia stato il penultimo ad aver visto la luce: stampato in via sperimentale,

³⁷ Cf. BIEMMI, *Secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, 28-30.

³⁸ RdC, 124.

³⁹ *Ivi*, 138.

⁴⁰ *Ivi*, 139.

⁴¹ Cf. E ALBERICH, *La catechesi degli adulti nel cammino del rinnovamento catechistico postconciliare e all'alba del nuovo millennio*, «Notiziario dell'UCN» 35 (4/2006), 25-48 (qui 25-42).

*Signore da chi andremo?*⁴² del 1981, fu pubblicato come testo definitivo solo nel 1995, *La verità vi farà liberi*⁴³, perché servì per la revisione dei catechismi per le diverse età e perché accoglie il contributo del *Catechismo della Chiesa Cattolica* del 1992.

Accanto alla scansione temporale è possibile rintracciare diversi percorsi di catechesi degli adulti che hanno messo al centro la Parola di Dio o la vita della persona stimolati dal Convegno ecclesiale di Verona e dall'esigenza di un primo annuncio che incroci l'esistenza.

Volendo tracciare un bilancio del percorso pastorale e catechistico italiano a più di quarant'anni dal *Rinnovamento della catechesi*, la realizzazione della catechesi degli adulti appare come l'obiettivo ripetutamente messo a tema, ma praticamente disatteso. Gli Orientamenti dell'attuale decennio chiedono la verifica degli itinerari e un maggiore impegno nella proposta del primo annuncio, in vista dell'iniziazione cristiana, per interiorizzare la mentalità di fede nei momenti particolari della vita dei giovani e degli adulti⁴⁴. La comunità cristiana nella sua attività educativa diventa luogo di incontro con Cristo e di comunione fraterna, che «alimenta un'autentica relazione con Dio; favorisce la formazione della coscienza adulta; propone esperienze di libera e cordiale appartenenza, di servizio e di promozione sociale, di aggregazione e di festa»⁴⁵.

Incontriamo Gesù orienta in modo deciso sulla catechesi per e con gli adulti: «fondamentale e non più rimandabile è l'avvio nelle comunità e nei vari contesti ecclesiali di una formazione permanente di approfondimento della parola di Dio e sui contenuti della fede»⁴⁶. Il documento specifica i tratti del cristiano adulto nella fede: testimone capace di incontrare i non credenti e di stabilire rapporti di amicizia e dialogo⁴⁷, annunciatore del Vangelo nei luoghi ordinari di vita, cristiano capace di narrare e di motivare la propria esperienza di fede e l'appartenenza ecclesiale⁴⁸.

I richiami alla priorità della catechesi degli adulti rivelano come essa

⁴² Cf. COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, LA CATECHESI E LA CULTURA, *Signore da chi andremo? Il catechismo degli adulti* (Catechismo per la vita cristiana 6), Conferenza episcopale italiana, Roma 1981.

⁴³ Cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti* (Catechesi), LEV, Città del Vaticano 1995.

⁴⁴ Cf. EVBV, 39-40 e 53-54.

⁴⁵ *Ivi*, 39.

⁴⁶ Cf. IG, 24.

⁴⁷ Cf. *ivi*, 35.

⁴⁸ Cf. *ivi*, 66.

sia un aspetto disatteso nella pratica, sebbene siano state molte le sollecitazioni⁴⁹. La denuncia della difficoltà di percorrere la via esigente della catechesi degli adulti ne dice contemporaneamente il grande potenziale per il rinnovamento⁵⁰.

La catéchèse des adultes est un point sensible et révélateur de la difficulté actuelle pour la communauté ecclésiale d'annoncer l'Évangile de façon significative dans le contexte culturel présent: on dirait que l'Église ne trouve

⁴⁹ Cf. U. MONTISCI, *L'attenzione alla catechesi degli adulti nella Chiesa italiana. Breve rassegna storica*, «Catechesi» 81 (1/2011-2012), 2; Cf. AeC, 13.

⁵⁰ Testi consultati: cf. CONCILIO VATICANO II, *Christus Dominus. Decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi nella Chiesa*, 28 ottobre 1965, in EV 1/573-701 (qui § 14); cf. ID., *Sacrosantum Concilium. Costituzione sulla sacra liturgia*, 4 dicembre 1963, in EV 1/1-244 (qui § 64); cf. ID., *Decreto sull'attività missionaria della Chiesa, Ad gentes*, 7 dicembre 1965, in EV 1/1087-1242 (qui § 14); cf. PAOLO VI, *Evangelii nuntiandi. L'evangelizzazione nel mondo contemporaneo*, 8 dicembre 1975, in EV 5/1588-1716 (qui § 17-18 e 24). Cf. GIOVANNI PAOLO II, *Catechesi Tradendae. La catechesi nel nostro tempo*, 16 ottobre 1979, in EV 6/1764-1939 (qui § 18 e 20); cf. SACRA CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Catechistico Generale*, 11 aprile 1971, Elledici, Leumann (TO) 1986, § 20; cf. COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana. 25 marzo 1982*, in ECEI 3/850-916; cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Chiesa in Italia dopo Loreto*, 51-54; cf. L. SORAVITO, *La risposta-proposta della comunità ecclesiale*, «CredereOggi» 111 (1999), 47-62 (qui 51); cf. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Orientamenti e itinerari di formazione dei catechisti*, «Notiziario dell'UCN» 20 (2/1991), 83-148; cf. L. SORAVITO, *Catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte*, Elledici, Leumann (TO) 1998, 183-199; cf. E. BIEMMI, *Catéchèse et évangélisation des adultes en Italie*, LV 56 (2001), 29-40 (qui 31-32); cf. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano*, 210-212 e 223; cf. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti per il catecumenato degli adulti. Nota pastorale del Consiglio episcopale permanente*, 30 marzo 1997, in ECEI 6/613-731; cf. ID., *L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Nota pastorale del Consiglio episcopale permanente*, 23 maggio 1999, in ECEI 6/2040-2119; cf. ID., *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta. Nota pastorale del consiglio episcopale permanente*, 8 giugno 2003, in ECEI 7/956-1059; cf. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, 25-27; cf. COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *L'ANNUNCIO E LA CATECHESI, «Questa è la nostra fede». Nota pastorale sul primo annuncio del Vangelo*, 5 maggio 2005, in ECEI 7/2338-2422 (qui § 18); cf. G. BENZI - P. DAL TOSO - U. MONTISCI (a cura), *Dodici ceste piene... (Mc 6,43). Catechesi e formazione cristiana degli adulti* (Studi e ricerche di catechetica. Nuova serie), Elledici, Torino 2013; cf. C. SCIUTO - S. SORECA, *Un quadro della catechesi in Italia. Una lettura dopo i convegni catechistici regionali 2012*, «Il Regno-Documenti» 57 (2012), 603-620 (qui 607-611); cf. SORAVITO, *Catechesi degli adulti*, 14-34; cf. E. ALBERICH - A. BINZ, *Adulti e catechesi. Elementi di pedagogia catechetica dell'età adulta* (Pedagogia religiosa), Elledici, Leumann (TO) 2004, 45-54; cf. MONTISCI, *L'attenzione alla catechesi degli adulti nella Chiesa italiana. Breve rassegna storica*, 2-20 (qui 19-20); cf. VESCOVI DELLE DIOCESI LOMBARDE, *La sfida della fede: il primo annuncio*, «Il Regno-Documenti» 54 (2009), 716-730; cf. L. SORAVITO (a cura), *Esperienze di catechesi degli adulti in Italia oggi*, Elledici, Leumann (TO) 1990; cf. G. MORANTE, *I catechisti parrocchiali in Italia nei primi anni '90. Ricerca socio-religiosa*, Elledici, Leumann (TO) 1996.

plus les mots pour dire la nouveauté de l'Évangile à l'homme contemporain⁵¹.

Nel quadro della conversione pastorale della Chiesa italiana impegnata nelle dimensioni missionaria, iniziatica e secolare, per la catechesi che coinvolge e che si rivolge ad adulti si delineano alcuni cantieri di lavoro aperti: il primo annuncio della fede, la centralità della persona che richiede un ascolto reale e concreto delle esperienze e delle esigenze di ciascuno, un'iniziazione che ispirandosi al catecumenato antico possa dare spazio al coinvolgimento e all'accompagnamento. È chiesto nel momento attuale di sviluppare una catechesi permanente che veda l'adulto protagonista, che abbia cura della formazione adeguata degli accompagnatori, che valorizzi l'intergenerazionalità e la soggettività dell'intera comunità cristiana⁵².

Questo rapido richiamo di alcuni aspetti nodali nella pastorale e nella catechesi degli adulti in Italia ci invita ad addentrarci nell'ampia riflessione della Chiesa universale, con l'apporto di vari autori e in ascolto di diverse esperienze per affrontare con impegno e responsabilità la catechesi degli adulti con le sfide e le possibilità che essa presenta. Collocare gli sforzi della pastorale italiana all'interno della riflessione ecclesiale e di autori competenti sarà l'oggetto del prossimo passo della ricerca.

L'approfondimento del significato della catechesi degli adulti metterà in luce come la maturazione nella fede sia l'obiettivo di ogni processo catechistico e come esso richieda competenze e scelte pastorali orientate all'accompagnamento.

⁵¹ BIEMMI, *Catéchèse et évangélisation des adultes en Italie*, 29.

⁵² Testi consultati: cf. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, 28-30; cf. COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *L'ANNUNCIO E LA CATECHESI, Questa è la nostra fede*, n. 6.

BIBLIOGRAFIA

1. Documenti ecclesiali

- GIOVANNI XXIII, *Humanae salutis. Indizione del Concilio ecumenico Vaticano II*, 25 dicembre 1961, in *Enchiridion Vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1993, nn. 1*-21*.
- GIOVANNI XXIII, *Gaudet Mater Ecclesia. Discorso di Papa Giovanni XXIII nella solenne apertura del Concilio*, 11 ottobre 1962, in *Enchiridion Vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1993, nn. 26*-84*.
- CONCILIO VATICANO II, *Messaggio del Concilio al mondo*, 20 ottobre 1962, in *Enchiridion Vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1993, nn. 70*-84*.
- GIOVANNI XXIII, *Allocuzione al sacro collegio*, 23 dicembre 1963, in G. CAPRILE (a cura), *Il Concilio Vaticano II. Cronache del Concilio Vaticano II edite da «La Civiltà Cattolica». Il Primo Periodo 1962-1963*, La Civiltà Cattolica, Roma 1968, 276-277.
- GIOVANNI XXIII, *Pacem in terris*, 11 aprile 1963, in *Enchiridion Vaticanum, 2. Documenti ufficiali della Santa Sede (1963-1967)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1979, nn. 1-60.
- CONCILIO VATICANO II, *Sacrosantum Concilium. Costituzione sulla sacra liturgia*, 4 dicembre 1963, in *Enchiridion vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1993, nn. 1-244.
- PAOLO VI, *Ecclesiam suam*, 6 agosto 1964, in *Enchiridion Vaticanum, 2. Documenti ufficiali della Santa Sede (1963-1967)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1979, nn. 163-210.
- CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium. Costituzione dogmatica sulla Chiesa*, 21 novembre 1964, in *Enchiridion Vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Testo ufficiale e versione italiana, EDB, Bologna 1993, nn. 284-456.
- CONCILIO VATICANO II, *Christus Dominus. Decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi nella Chiesa*, 28 ottobre 1965, in *Enchiridion vaticanum, 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-*

INDICE DEI NOMI

- A**
Alberich E., 29, 31, 33, 35, 38, 52, 53, 54, 55, 56, 62, 64
Alberigo G., 22, 86, 89, 103, 117, 122, 123, 138
Alcamo G., 25, 26, 27, 28
Alfink B.J., 114
Anawati G.C., 79
Ancel A., 114, 116
Arduzzo G., 77, 81
Associazione Teologica Italiana, 195
Audinet J., 72, 74, 138, 140, 152, 163
- B**
Bagnasco A., 28
Barbon G., 25
Benedetto XVI, 19, 218
Benzi G., 31
Bertone G., 193
Berzano L., 23
Biemmi E., 21, 22, 25, 28, 31, 32, 38, 46, 47, 58, 59, 60, 61, 177, 178
Biffi I., 191, 192, 195
Binz A., 31, 38, 43, 53, 58
Bissoli C., 47
Brambilla F.G., 27, 28
Bressan L., 22, 24, 27, 28, 42
Brunelli G., 22, 24
Buonasorte N., 126
- C**
Caprile G., 127, 128, 223
Caprioli A., 26, 40, 62
Castegnaro A., 21, 22, 23
Caviglione C., 14, 127, 223
Chiarinelli L., 25
Chilese M., 22
Coda P., 26
COINCAT, 7, 40, 41
Colombo G., 192, 193, 194, 195
Commissione episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, 27, 31, 32
Consiglio Internazionale per la Catechesi, 7, 34
Crociata M., 28
Currò S., 25, 45, 46
- D**
Dalla Zuanna G., 23
Dal Piaz G., 21, 22
Dal Toso P., 31
Davie G., 22
Décarie T., 79
Décarie V., 79
de La Brosse O., 82, 85
Demetrio D., 38
Deopfner J., 114
Derroite H., 44, 47, 56
De Sandre I., 23
Diotallevi L., 21, 22, 28
Doré J., 81, 85, 86, 117, 140, 196, 223
Dossetti G., 127
Dotolo C., 21, 23, 27
Duquesne J., 72, 77, 80, 84, 112, 113, 114, 116, 121, 125, 133
Duval A., 78, 114

Sigle e abbreviazioni	7
Nota dell'autore	9
Introduzione generale	11

PRIMA PARTE

**L'ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ADULTI
NELLA FEDE: CONTESTO, IDENTITÀ,
SFIDE E QUESTIONI APERTE**

Introduzione	19
--------------------	----

Capitolo Primo

La religiosità e l'impegno ecclesiale in Italia	21
1. Un mondo in rapida evoluzione	21
2. Il cammino ecclesiale dal Vaticano II	24
2.1. <i>Piani e Orientamenti pastorali</i>	25
2.2. <i>La catechesi degli adulti nella Chiesa italiana</i>	29

Capitolo Secondo

La Catechesi degli adulti per la maturazione nella fede	33
1. La catechesi degli adulti: termini ed esigenze	33
1.1. <i>La catechesi nel processo di evangelizzazione</i>	33
1.2. <i>Gli adulti: la ricerca dell'identità nel cambiamento</i> ...	36
1.3. <i>La catechesi degli adulti nella riflessione ecclesiale e di alcuni autori</i>	39
2. La maturazione della fede: finalità di ogni catechesi	49
2.1. <i>Maturità-maturazione della fede come scelta metodologica e principio organizzatore</i>	51

2.2.	<i>La maturità di fede nella proposta di Emilio Alberich</i>	52
2.3.	<i>La maturazione della fede nella proposta di Paul-André Giguère</i>	54
3.	Accompagnare gli adulti nella fede: possibilità e sfide	58
3.1.	<i>Verso una catechesi «con» gli adulti</i>	59
3.2.	<i>Le sfide teologiche della maturazione nella fede</i>	64
	Conclusione	66

SECONDA PARTE

MARIE-DOMINIQUE CHENU: LA TEOLOGIA A SERVIZIO DELL'INCARNAZIONE DELLA PAROLA DI DIO NELLA STORIA

Introduzione	71
--------------------	----

Capitolo Terzo

M.-D. Chenu: posizione di un teologo e della sua teologia ...	77
1. Il percorso biografico e intellettuale	77
1.1. <i>Padre Chenu: lo storico medievalista o il teologo impegnato nel mondo?</i>	77
1.2. <i>«Il n'y a qu'un seul et même Chenu»</i>	81
2. Il rinnovamento del metodo teologico	86
2.1. <i>«La crise de croissance» e la riforma della teologia</i>	86
2.2. <i>Una nuova posizione della teologia</i>	89
2.3. <i>Il mistero dell'Incarnazione: principio ermeneutico della teologia di Chenu</i>	96
2.4. <i>Il teologo e il metodo teologico</i>	103

Capitolo Quarto

Il contributo di Chenu alla teologia pratica	109
1. Il Vaticano II: concilio pastorale per l'aggiornamento della Chiesa	111
1.1. <i>M.-D. Chenu al Vaticano II</i>	111
1.2. <i>Un Concilio «pastoral»</i>	122

1.3. <i>L'impegno di Chenu nel post-Concilio</i>	132
2. Il nuovo rapporto tra dottrina e pastorale	133
2.1. <i>Dio parla oggi: l'incarnazione continua della Parola</i> ..	135
2.2. <i>La Chiesa nel mondo: presente nella realtà e nella storia</i>	142

Capitolo Quinto

L'annuncio della Parola e la praxis: un percorso attraverso

i testi di Chenu	155
1. L'evangelizzazione, la catechesi, il cristiano e la fede adulta	155
1.1. <i>L'evangelizzazione</i>	156
1.2. <i>La catechesi</i>	158
1.3. <i>La fede adulta e il credente adulto nella fede</i>	160
2. La praxis nella riflessione teologica e nella vita ecclesiale ...	161
2.1. <i>La praxis: oggetto e luogo della teologia</i>	163
2.2. <i>La comunità cristiana in aggiornamento per l'incarnazione della Parola di Dio</i>	166
Conclusione	169

TERZA PARTE

LA PAROLA S'INCARNA OGGI: DALLA RIFLESSIONE DI CHENU ALLA CATECHESI DEGLI ADULTI IN ITALIA

Introduzione	175
---------------------------	-----

Capitolo Sesto

Indicazioni teologiche per la prassi pastorale e per la catechesi	181
1. La rivelazione della Parola, l'apertura missionaria e l'incontro con Cristo	182
2. Per il rinnovamento della prassi pastorale e della catechesi degli adulti	185

Capitolo Settimo

Marie-Dominique Chenu nel contesto italiano: suggerimenti per la catechesi degli adulti	191
--	-----

1. M.-D. Chenu in Italia	191
2. Indicazioni critiche e prospettive per la catechesi degli adulti in Italia	196
2.1. <i>Suggerimenti critici dalla rilettura di Chenu</i>	200
2.2. <i>Prospettive e possibilità per la catechesi degli adulti in Italia</i>	204
Conclusione	212
 Conclusione generale	 213
 Appendici	 223
Appendice 1	
Il concilio Vaticano II non è una fucina di miracoli	225
 Appendice 2	
De Ecclesia in mundo huius temporis	229
Proemium	229
I. <i>Quomodo Ecclesia huic mondo coniuncta sit</i>	229
II. <i>Ecclesia perscrutatur signa temporum</i>	230
III. <i>Ad quos dirigatur hoc schema</i>	230
 Bibliografia	 233
1. Documenti ecclesiali	233
2. Fonti	238
3. Studi e articoli	244
4. Sitografia	256
 Indice dei nomi	 259

«SOPHIA»

EPISTĒME

La sezione si divide in: *Studi e ricerche, Dissertazioni*

Studi e ricerche

1. *La «relazione di aiuto». Il counseling tra psicologia e fede* (a cura di Andrea Toniolo)
2. *Sul sentiero dei sacramenti. Scritti in onore di Ermanno Roberto Tura nel suo 70° compleanno* (a cura di Celestino Corsato)
3. *Scienze della psiche e libertà dello spirito. Counseling, relazione di aiuto e accompagnamento* (a cura di Giuseppe Mazzocato)
4. *La parola come dialogo. Nel pensiero di Ferdinand Ebner* (Sergio Gaburro)
5. *Verso la metafisica oltre la metafisica. L'itinerario filosofico-sapienziale di Umberto A. Padovani* (Angelo Roncolato)
6. *Scriptura sacra cum legentibus crescit. Scritti in onore di Antonio Marangon nel suo 80° compleanno* (a cura di Michele Marcato)
7. *Dialogo tra civiltà e secolarizzazione. Per una laicità non secolaristica* (Gian Luigi Brena)
8. *«Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà?». Scritti in onore di Giorgio Giordani nel suo 70° compleanno* (a cura di Giovanni Del Missier - Santi Grasso)
9. *Vulnerabile e preziosa. Riflessioni sulla famiglia in situazione di fragilità* (a cura di Giovanni Del Missier)
10. *Teologia morale e «counseling» pastorale. La relazione d'aiuto e il rinnovamento della teologia morale di Bernhard Häring* (Barbara Marchica)
11. *Itinerari filosofici per un dialogo interculturale. Paul Ricoeur, Raimon Panikkar, Bernhard Waldenfels* (Enrico Riparelli)
12. *La fraternità ecclesiale in Ottato di Milevi. «La dote della sposa»* (Luigi Vitturi)
13. *«Quello che abbiamo di più caro... Gesù Cristo». Saggio sul mistero di Cristo negli scritti di Vladimir Solov'ëv* (Antonio Mattiazzo)
14. *Il seminario minore: una sfida educativa per la chiesa italiana* (Gianni Magrin)
15. *Informazione come struttura. Una critica dello scientismo* (Gian Luigi Brena)

16. *«Se non si rinasce...». Studio sulle frasi condizionali di Gesù nel Quarto Vangelo* (Santi Grasso)
17. *Giovanni Pico della Mirandola. Filosofia, teologia, concordia* (Alberto Sartori)
18. *Le relazioni del prete alla luce della teoria psicologica dell'attaccamento. Aspetti teorici, ricerca empirica e questioni formative* (Giancarlo Pavan)
19. *La genesi storico-teologica dell'«Evangelo» di Martin Lutero* (Mario Galzignato)

Dissertazioni

1. *Il «servizio della Parola». Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Ezio Falavegna)
2. *Il «gruppo ministeriale» parrocchiale* (Livio Tonello)
3. *Morale e «Christus totus». Etica, cristologia ed ecclesiologia in Émile Mersch* (Matteo Pasinato)
4. *Esperienza, interpretazione e verità nell'epistemologia teologica di E. Schillebeeckx. Un tentativo di rilettura pareysoniana e ricoeuriana* (Valentino Sartori)
5. *Chi è Gesù per Matteo? Una risposta attraverso il verbo greco «prosérchomai»* (Gastone Boscolo)
6. *La razionalità dell'agire del medico e il ruolo delle virtù* (Cristiano Arduini)
7. *La chiesa in Burundi (1896-1990) dalla violenza di massa verso una comunità riconciliata. Rilettura critica e risposta pastorale tra Vangelo e cultura* (Emmanuel Runditse)
8. *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale* (Giorgio Bozza)
9. *La Sacra Scrittura come anima della catechesi giovanile. Analisi e prospettive a partire dai catechismi CEI dei giovani* (Tiziano Civettini)
10. *Conflitto di valori e decisione morale. Un itinerario di ricerca sull'oggettività del discernimento* (Fabio Magro)
11. *Teologia e biografia: un dialogo aperto. Stili e criteri per una proposta teologica esistenziale-testimoniale* (Federico Grosso)
12. *L'umanesimo della croce. La spiritualità cristiana nelle diverse vocazioni di Louis Bouyer* (Matteo Lucietto)
13. *La singolarità di Gesù Cristo. Indagine nella cristologia italiana contemporanea* (Gilberto Depeder)

14. *Legami secondo lo spirito. La qualità cristiana delle relazioni negli Scritti di san Francesco d'Assisi* (Antonio Ramina)
15. *Alla scuola del concilio per leggere i «segni dei tempi»* (Assunta Steccanella)
16. *Amore di Dio e amore dell'uomo tra teologia e antropologia in Eberhard Jüngel* (Francesco Pesce)
17. *Pregghiera: dialogo che forma la coscienza del cristiano. Una riflessione alla luce del rinnovamento conciliare, a partire dai contributi di Sergio Bastianel, Giovanni Moioli e Tullio Goffi* (Stefano Ongaro)
18. *Giovani e progetto di vita. Una ricerca sociologica sulle scelte che conducono all'età adulta* (Simone Zonato)
19. *Louis Bouyer: itinerario di una teologia mistica tra dossologia e sofiologia* (Alessandro Scardoni)
20. *Pedagogia delle vocazioni presbiterali. Analisi socio-psicopedagogica di terreno buono e spine vocazionali dei seminaristi maggiori diocesani in Italia* (Roberto Reggi)
21. *La fede lievito della storia. Il senso dell'itinerario teologico di Luigi Sartori* (Antonio Ricupero)
22. *Sorella Maria di Campelo, la minore: eremita, cattolica, francescana. La via al «Sacrum facere»* (Marzia Ceschia)
23. *Per noi uomini e per la nostra salvezza. La proposta del Vangelo agli adulti di oggi* (Rolando Covi)
24. *L'educazione al tempo del Concilio. Percorso redazionale della «Gravissimum educationis»* (Giuseppe Fusi)
25. *Accompagnare gli adulti nella fede. In ascolto di Marie-Dominique Chenu* (Giovanni Casarotto)

DIDACHĒ

La sezione si divide in: *Percorsi, Manuali*

Percorsi

2. *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale e familiare* (Luciano Padovese)
5. *La «Lumen gentium». Traccia di studio* (Luigi Sartori)
6. *Salvezza cristiana e storia degli uomini. Joseph Ratzinger con Luigi Sartori tra i teologi triveneti (1975-76)* (a cura di Ermanno Roberto Tura)
7. *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico* (a cura di Augusto Barbi - Stefano Romanello)

8. *Evoluzione e creazione. Una relazione da trovare*
(a cura di Simone Morandini)
9. *Generare alla fede. Per una verifica dei cammini di iniziazione*
(a cura di Ezio Falavegna - Dario Vivian)
10. *Se qualcuno vuole seguirmi (Mc 8,22-10,52). Il lettore e i paradossi della croce* (Augusto Barbi)
11. *Cristo principio di ogni cosa. Nel pensiero di sant'Ambrogio*
(Giorgio Maschio)

Manuali

1. *Matrimonio, sessualità e fecondità. Corso di morale familiare*
(Giampaolo Dianin)
2. *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*
(Gastone Boscolo)
3. *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*
(Andrea Toniolo)
4. *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam* (Alberto Fanton)
5. *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo* (Roberto Tommasi)
6. *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica* (Gian Luigi Brena)
7. *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Giuseppe Sovernigo)
8. *I mille volti di Cristo. Religioni ed eresie dinanzi a Gesù di Nazareth*
(Enrico Riparelli)
9. *Lineamenti di filosofia del diritto. Il fondamento dell'esperienza giuridica: dialogo fra ragione, teologia e storia* (Gianfranco Maglio)
10. *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Giuseppe Sovernigo)
11. *L'altro possibile. Interculturalità e religioni nella società plurale*
(a cura di Giuseppe Manzato - Valerio Bortolin - Enrico Riparelli)
12. *L'evento della fede: Materiali per un approccio fondamentale alla teologia* (Giovanni Trabucco)

Manuali - Storia delle chiese locali

1. *Storia della chiesa in Alto Adige* (Emanuele Curzel)
2. *Storia della Chiesa in Verona* (Dario Cervato)

PRAXIS

1. *Predicare bene* (Chino Biscontin)
2. *Ardere, non bruciarsi. Studio sul «burnout» tra il clero diocesano* (a cura di Giorgio Ronzoni)
3. *La catechesi a un nuovo bivio? Convegno a 40 anni dal Documento Base (Padova, 8-9 maggio 2009)* (a cura di Giampietro Ziviani - Giancarla Barbon)
4. *«Dottore, noi desideriamo avere un figlio sano!». Mamma, papà e terapeuta dinanzi al figlio affetto da spina bifida* (Cristiano Arduini)
5. *Il senso dell'educazione nella luce della fede* (a cura di Andrea Toniolo - Roberto Tommasi)
6. *La trasmissione della fede oggi. Iniziare alla vita cristiana, dono e compito* (a cura di Ezio Falavegna - Dario Vivian)
7. *Formazione permanente dei presbiteri. L'esperienza dell'istituto San Luca* (a cura di Livio Tonello)
8. *Il mistero nuziale. Letture da Ambrogio e Crisostomo* (Giorgio Maschio)
9. *Far risuonare il Vangelo. Catechesi, catechisti, catechismi: dati da una indagine socio-religiosa nel vicentino* (a cura di Antonio Bollin)
10. *Uomini che servono. L'incerta rinascita del diaconato permanente* (Alessandro Castegnaro e Monica Chilese)
11. *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare* (a cura di Michele Marcato)
12. *Le sette «sorelle». Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?* (Giorgio Ronzoni)
13. *L'incontro con «l'altro» nella Bibbia. Una lettura in prospettiva interculturale e interreligiosa* (Marcello Milani)

Finito di stampare nel mese di aprile 2018
Mediagraf S.p.A. – Noventa Padovana, Padova